



*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni relativo alla *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

**VISTA** la legge 30 aprile 1985, regolamento n. 163 e successive modificazioni, istitutiva del Fondo unico per lo spettacolo, ridenominato Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo ai sensi dell’art. 1, comma 631 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* e, in particolare, l’art. 6, comma 1, ai sensi del quale il *“Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”* è rinominato *“Ministero della cultura”*;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica e, in particolare, l’articolo 34;

**VISTA** la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dip. RGS – relativa alla predisposizione del piano finanziario dei pagamenti, ai sensi dell’art. 6 commi 10, 11 e 12 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*, c.d. *“cronoprogramma”*;

**VISTA** la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’art. 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell’Unione europea (2016/C262/01);

**VISTO** il decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163”*;

**VISTA** la legge 22 novembre 2017, n. 175, recante *“Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia”*, come modificata dalla legge 15 luglio 2022, n. 106;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM  
+39 066723.3202-3314  
PEC: [dg-s@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-s@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [dg-s@cultura.gov.it](mailto:dg-s@cultura.gov.it)



*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

**VISTO** il decreto-legge 8 agosto 2013 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013 n. 112, recante “*Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo*”;

**VISTO** il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e successive modificazioni, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

**VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 recante “*Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;

**VISTO** il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29, recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93;

**VISTO** il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”;

**VISTO** il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 30 dicembre 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, con il quale è stata disposta la ripartizione, per l’anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028, in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione dello Stato, e in particolare la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della cultura, che reca, tra gli altri, i capitoli di spesa afferenti il Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo;

**VISTO** il decreto ministeriale del 21 gennaio 2026, rep. n. 24, registrato alla Corte dei Conti in data 5 febbraio 2026, al numero 228, concernente l’assegnazione, per l’esercizio finanziario 2026, delle risorse economiche-finanziarie, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera c) e dell’articolo 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM  
+39 066723.3202-3314  
PEC: [dg-s@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-s@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [dg-s@cultura.gov.it](mailto:dg-s@cultura.gov.it)



*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

**VISTO** il decreto ministeriale del 12 febbraio 2026, rep. n. 77, registrato alla Corte dei Conti il 3 marzo 2026, n. 340, recante “*Riparto del Fondo nazionale per lo Spettacolo 2026*”;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 412 del 28 dicembre 2023, con il quale sono stati nominati i componenti della Commissione consultiva per il teatro, per la durata di tre esercizi finanziari a decorrere dall’anno 2024;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 marzo 2025, recante il conferimento al dott. Antonio Parente dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale Spettacolo nell’ambito del Dipartimento per le attività culturali del Ministero della cultura, registrato alla Corte dei conti il 23 aprile 2025 al n. 810;

**TENUTO CONTO** che l’articolo 44 c. 2 del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni, dispone che il Ministero della Cultura, tramite la Direzione generale Spettacolo, sostiene finanziariamente progetti speciali a carattere annuale che si caratterizzano per la rilevanza nazionale o internazionale e per il particolare valore artistico-culturale;

**ACQUISITO** il parere espresso dalla Commissione Consultiva per il teatro nelle sedute del 20 e 21 febbraio 2025 relativamente all’individuazione e all’assegnazione delle risorse ai progetti speciali presentati dagli organismi per le attività di teatro;

**IN CONFORMITÀ** alle valutazioni e ai punteggi espressi dalla Commissione consultiva per il teatro nelle sedute del 20 e 21 febbraio 2025 in relazione ai progetti presentati ai sensi dell’art. 44, comma 2, del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto direttoriale del 4 marzo 2025, rep. n. 29, relativo alle assegnazioni dei progetti speciali ambito teatro per l’anno 2025;

**ACQUISITO** il parere favorevole dalla Commissione Consultiva per il teatro nelle sedute del 7 e 8 maggio 2025, relativamente alla rimodulazione dei progetti presentati;

**VISTO** che con il predetto decreto direttoriale del 4 marzo 2025, rep. n. 29, è stato assegnato il contributo di € 23.235,16 (ventitremiladuecentotrentacinque/16) in favore dell’Associazione In Scena srl;

**VISTA** la lettera di assegnazione del 11 marzo 2025 rep. n. 2435, la quale prevede che “*La domanda di consuntivo deve essere trasmessa inderogabilmente entro le ore 16 del 27 febbraio 2026, con le stesse modalità previste per l’invio della domanda tramite piattaforma FUSONLINE. Il mancato rispetto del termine sopra indicato comporterà la decadenza del contributo assegnato con successivo provvedimento di revoca.*”;

**CONSIDERATO** che l’organismo sopra menzionato non ha presentato il consuntivo del progetto entro il termine previsto dalla predetta lettera di assegnazione;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM  
+39 066723.3202-3314  
PEC: [dg-s@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-s@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [dg-s@cultura.gov.it](mailto:dg-s@cultura.gov.it)



*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale Spettacolo ha trasmesso al predetto organismo, con comunicazione inviata a mezzo pec in data 5 marzo 2026, il provvedimento di decadenza dal contributo;

**CONSIDERATO** che il soggetto non ha fornito riscontro alla predetta comunicazione di decadenza dal contributo;

**RITENUTO**, pertanto, di dover disporre la decadenza dal contributo di cui al decreto direttoriale del 4 marzo 2025, rep. n. 29, riconosciuto sul cap. 6626 PG1 del Bilancio del Ministero per la Cultura, es. finanziario corrente, in favore dell'Associazione In Scena srl;

**TENUTO CONTO** di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza;

**CONSIDERATO** che i dati concernenti il presente atto di concessione sono stati pubblicati, ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito istituzionale dell'Amministrazione;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### **(Decadenza del contributo)**

Alla luce di quanto esposto in premessa si dispone la decadenza dal contributo di cui al decreto direttoriale del 4 marzo 2025, rep. n. 29, assegnato in favore dell'Associazione In Scena srl, a valere sul cap. 6626 PG1 del Bilancio del Ministero della cultura, per un totale complessivo di euro € 23.235,16 (ventitremiladuecentotrentacinque/16).

### **Art. 2**

#### **(Rimedi esperibili)**

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla pubblicazione.

### **Art. 3**

#### **(Pubblicità e notifica)**

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Generale Spettacolo con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati: <https://www.spettacolo.cultura.gov.it/>

II DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Antonio Parente)



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM  
+39 066723.3202-3314  
PEC: [dg-s@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-s@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [dg-s@cultura.gov.it](mailto:dg-s@cultura.gov.it)



Antonio  
Parente  
MINISTERO  
DELLA  
CULTURA  
19.06.2026  
11:57:39  
GMT+02:00